FONDAZIONE

DEI MONTI UNITI DI FOGGIA

Via Arpi, n.152 - FOGGIA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO esercizio 2019

approvato dall'Organo di Indirizzo con delibera del 31 ottobre 2018

Fondazione dei Monti Uniti di Foggia Via Arpi n. 152 - Foggia

CONTO ECONOMICO DI PREVISIONE Esercizio 2018 A) Proventi Patrimoniali 1) Mobiliari 1.1. Interessi Attivi su Titoli 570.000 1.2. Interessi Attivi su rapporti di c/c bancario 10.000 1.3. Dividendi su partecipazioni e proventi assimilati 700.000 1.4 Risultato negoziazione strumenti finanziari 40.000 Totale 1.320.000 B) Meno Oneri Patrimoniali 0 1.320.000 C) Risultato economico della gestione patrimoniale (A-B) D) Disponibilità da esercizi precedenti da attribuire 0 Totale disponibilità 1.320.000 E) Costi e spese di amministrazione - Spese amministrative e di funzionamento correnti 92.000-- Spese per Organi istituzionali e contributi relativi 108.000-- Spese per il Personale dipendente 95.000-- Ammortamenti 35.000-- Imposte e tasse 115.000-1° Sub Totale 445.000-Avanzo di gestione 875.000-

F) Accantonamenti di legge e statutari

- A Fondo Riserva Obbligatorio	175.000-
- A Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	350.000-
- A Fondo Unico Nazionale per il Volontariato	24.000-
- A Fondo Riserva integrità Patrimonio	14.000-
- A Fondo nazionale iniziative comuni Fondazioni	2.000-
2° Sub Totale	565.000-
Avanzo residuo di gestione	310.000

Il Documento Programmatico predisposto dalla Fondazione dei Monti Uniti di Foggia sulla base dell'andamento dei conti nei primi mesi del 2018 è stato redatto tenendo presenti i seguenti principi e criteri valutativi:

Settore delle Entrate

Proventi patrimoniali per un totale complessivo di €. 1.320.000.

Il capitale liquido disponibile continua ad essere quasi totalmente impiegato in titoli di Stato, in Obbligazioni di Società di primaria importanza a livello nazionale e in Fondi comuni di investimento mobiliari ed immobiliari in modo da ottenere una ottimizzazione dei rendimenti garantendo, nel contempo, il rimborso totale dei capitali investiti. Gli investimenti che presentano profili di rischio più elevati vengono attuati in maniera essenzialmente residuale ed in percentuale limitata.

Si prevede di realizzare proventi finanziari da titoli di Stato ed obbligazioni per €. 570.000, al netto dell'aliquota di imposta del 26% sui rendimenti da tipologie di investimento diverse dai titoli pubblici che scontano, invece, un'imposta del 12,5%. E' ancora attesa, quindi, una marcata contrazione rispetto agli anni passati, conseguenza di un previsto minor tasso di rendimento medio del portafoglio investito in tale tipologia di prodotti finanziari a seguito del rimborso, alla naturale scadenza, di investimenti fatti in passato in situazioni di mercato favorevoli e che ora risentono della difficoltà di individuare strumenti analoghi in grado di assicurare rendimenti elevati mantenendo il medesimo profilo di rischio.

Una parte del capitale liquido disponibile rimarrà sul c/c bancario per le necessità di cassa con un realizzo di interessi attivi per €. 10.000.

Nella determinazione dei proventi si è anche previsto l'incasso di dividendi derivanti dalle partecipazioni detenute e sulle quote dei fondi comuni presenti in portafoglio per €. 700.000, in ulteriore sensibile crescita rispetto al passato per la maggiore incidenza degli investimenti effettuati in fondi comuni di investimento.

Sono ricompresi anche i proventi determinati da investimenti effettuati in passato e giunti alla loro naturale scadenza, per €. 40.000.

Settore delle Uscite

La struttura dei costi risulta sostanzialmente in linea rispetto a quella degli esercizi precedenti, eccetto fisiologici incrementi o aggiustamenti, salvo la voce "Imposte e tasse" che anche per quest'anno graverà in maniera rilevante, e in misura ancora più significativa rispetto al passato, in conseguenza della maggiore incidenza della tassazione sui dividendi percepiti - in crescita rispetto all'ultimo anno che ora, per le Fondazioni di origine bancaria, rilevano fiscalmente per l'intero ammontare percepito, non beneficiando più dell'esenzione su una parte dell'importo.

Più dettagliatamente si prevedono oneri per complessivi €. 445.000 così ripartiti:

 Spese amministrative e di funzionamento correnti Spese per Organi Istituzionali (comprensivi di oneri previdenziali) Spese per il personale dipendente Ammortamenti Imposte e Tasse 	€. €. €.	92.000 108.000 95.000 35.000 115.000
Avanzo di gestione	€.	875.000
Accantonamenti di legge e statutari:		
1) alla Riserva Obbligatoria (20% dell'Avanzo di gestione)	€.	175.000-
2) al Fondo erogazioni settori rilevanti (50% dell'Avanzo meno l'accantonamento di cui al punto 1)	€.	350.000-
3) al Fondo unico nazionale per il Volontariato (1/15 dell'Avanzo meno gli accantonamenti di cui ai punti 1) e 2))	€.	24.000-
4) al Fondo Riserva per l'Integrità del patrimonio (1,5% dell'Avanzo di gestione)	€.	14.000-
5) al Fondo nazionale per le iniziative comuni tra le Fondazioni (0,3% dell'Avanzo meno gli accantonamenti di cui ai punti 1) e 4))	€.	2.000-

Il conto economico previsionale, dopo gli accantonamenti e la attribuzione di parte dell'avanzo di gestione ai vari Fondi previsti dalla legge e dallo statuto, presenta un residuo di ϵ . 310.000, che si prevede di destinare al "Fondo per le Erogazioni nei Settori Rilevanti" che presenta così un importo complessivo disponibile per le erogazione da effettuare nel corso dell'anno 2019 pari ad ϵ . 660.000.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI EROGATIVI

La Fondazione continua a rivolgere la propria attenzione nei seguenti settori rilevanti statutariamente individuati:

- 1. Ricerca scientifica e tecnologica.
- 2. Arte, attività e beni culturali.
- 3. Educazione, istruzione e formazione.
- 4. Volontariato, filantropia e beneficenza.

Per la realizzazione delle attività istituzionali della Fondazione nel corso dell'anno 2019 sono stati individuati i seguenti Progetti ed interventi che potranno essere realizzati direttamente o tramite la Società strumentale Effebiemme servizi s.r.l. e potranno essere finanziati totalmente per gli importi previsti o parzialmente in collaborazione con altri Enti "no-profit" anche attraverso piani pluriennali.

L'impegno di spesa per l'esercizio 2019, previsto in €. 660.000, è così articolato:

- A) Ricerca scientifica e tecnologica per €. 60.000.
 - Finanziamento di progetti di ricerca, convegni di studio e del Polo bibliotecario di Ateneo dell'Università degli Studi di Foggia
- €. 60.000

- B) Arte, attività e beni culturali per €. 255.000.
 - 1. Interventi di recupero delle arti e tradizioni del territorio e restauri opere d'arte del patrimonio Ecclesiastico (da individuare puntualmente nel corso dell'anno)
- €. 90.000

2. Interventi per la promozione musicale (Fondazione Musicalia)

€. 20.000

3. Varie per eventi artistici e culturali sul territorio

prevalentemente organizzati in proprio	€.	145.000
C) Educazione, istruzione e formazione per €. 72.000.		
1. Organizzazione Festival delle idee "Colloquia"	€.	38.000
2. Organizzazione Festival di letteratura per ragazzi "Buck"	€.	20.000
3. Supporto alla Biblioteca La Magna Capitana di Foggia	€.	12.000
4. Varie per altri interventi nel settore	€.	2.000
 D) Volontariato, filantropia e beneficenza per complessivi €. 256.422. Bando riservato alle Onlus o Associazioni no-profit per l'assegnazione di un contributo per l'acquisto di autofurgone attrezzato Progetti in favore della scolarità di bambini disagiati e di assistenza agli anziani Progetti assistenza categorie deboli (Disabili – Infermi - Migranti – Detenuti - Senza dimora) 	€. €.	40.000 35.000 181.422
Da segnalare, poi, l'impegno conseguente al sostegno concesso alla Fondazione con il Supreventivata, sempre per il 2019, in €. 16.578.	d per	· la somma

Foggia, 31 ottobre 2018

Il Segretario Generale dott. Domenico Agriesti Ligustro

Il Presidente prof. Aldo